

PROGRAMMA ELETTORALE 2022
INSIEME PER UN'ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

CANNABIS



Principali proposte e azioni

- Per contrastare i traffici delle mafie, approvare una riforma del Testo unico in materia di sostanze stupefacenti che **consenta l'autoproduzione di cannabis** per il solo uso personale (massimo 4 piante), affiancando la depenalizzazione a una forte **campagna di prevenzione e informazione**.
- Garantire le terapie mediche e assicurare il soddisfacimento del **fabbisogno terapeutico**.
- Potenziamento delle **iniziative di prevenzione e informazione nelle scuole** e nei media per accrescere la consapevolezza dei rischi legati a ogni forma di abuso e dipendenza (tabagismo, alcolismo, sostanze psicotrope).
- Nell'ottica di **combattere il sovraffollamento carcerario**, revisione delle pene previste dalle leggi attuali riguardo ai casi di lieve entità.

Italia 2027: la nostra visione

In Italia oltre **6 milioni di persone hanno dichiarato di consumare cannabis**. Persone che, se messe nelle condizioni adeguate, non finanzierebbero la criminalità organizzata e non rischierebbero di consumare prodotti non controllati in alcun modo.

Il giro d'affari che ruota attorno alle droghe leggere è gigantesco ed è tutto in mano alle mafie. Vale infatti oltre **16 miliardi di euro**, di cui il 39% attribuibile al consumo di derivati della cannabis. A ciò si aggiunga che l'Italia è uno dei Paesi europei con le leggi più severe in materia di droghe. Si stima che **le politiche repressive costino all'Italia circa 600 milioni di euro l'anno**, tra forze dell'ordine, processi e pressione sul sistema carcerario: basti pensare che oltre un terzo della popolazione detenuta è costituito da soggetti detenuti per reati correlati alla droga.

Il proibizionismo costa. E la repressione non ha diminuito la domanda.

Vogliamo un Paese in cui si possa discutere di legalizzazione delle droghe leggere in **un'ottica sociale ed economica**. I ragionamenti miopi, fermi su pregiudizi e dati confutati dalle esperienze estere, non permettono di inquadrare con lucidità il fenomeno.

La legalizzazione dell'uso personale della cannabis è un tema che tocca la giustizia, la salute, la sicurezza, la lotta alle mafie, il lavoro, la ricerca.

Con la legalizzazione, **vogliamo togliere campo d'azione alle mafie**. Vogliamo che il Paese possa godere dei risparmi economici e dei benefici sociali che possono essere generati da una **riduzione del sovraffollamento carcerario** grazie ad una moderazione delle pene per lo spaccio di droghe leggere in lieve entità.

Vogliamo parlare dei benefici sociali della legalizzazione. In primo luogo, rispondendo a tutte quelle persone che, con medicinali a base di cannabinoidi, possono alleviare il loro dolore e che oggi, per vedere garantito il loro diritto alla salute, devono rischiare il carcere o affidarsi alla criminalità. È pertanto necessario **garantire le terapie mediche** e assicurare il soddisfacimento del fabbisogno terapeutico

Vogliamo, infine, affiancare questo processo al rafforzamento delle **iniziative di prevenzione e informazione** nelle scuole e nell'informazione pubblica per accrescere la consapevolezza dei rischi legati a ogni forma di abuso e dipendenza (tabagismo, alcolismo, sostanze psicotrope).



PARTITO DEMOCRATICO

Via Sant'Andrea delle Fratte, 16 - 00187 Roma

Tel: 06 675471